



Biblioteca condivisa Si parte con i libri sull'architettura

PAVIA

Gli studenti approfondiscono un libro, scrivono una scheda sintetica, una recensione e questi testi diventano un aiuto allo studio, alla ricerca didattica e scientifica. È il progetto di «Biblioteca condivisa», presentato ieri, nato all'interno del corso di laurea in Ingegneria edile-architettura dell'ateneo «con l'obiettivo di diffondere la cultura architettonica attraverso i testi teorici che ne hanno caratterizzato il dibattito moderno e contemporaneo». Il progetto è stato promosso, ideato e coordinato da Carlo Berizzi, docente di composizione architettonica e urbana, con Anna Bendiscioli, direttrice della biblioteca della scienza e della tecnica e Francesca Cattaneo. Sono coinvolti gli studenti di Ingegneria edile-architettura. «Ogni studente del corso di "Architettura e composizione architettonica 2" approfondisce lo studio di un li-

bro specifico e redige una scheda sintetica che rappresenta il punto di vista di uno studente del terzo anno di un testo relativo alla teoria e al progetto di architettura – spiegano in università – Le schede vengono raccolte sul sito www.azioniurbane.it/biblioteca.

gm e costituiscono il punto di partenza del progetto che ha l'obiettivo di raccogliere un numero sempre maggiore di schede analitiche». Ieri durante l'inaugurazione i libri sono stati donati alla biblioteca della scienza e della tecnica. «I recenti tagli alla cultura e all'istruzione stanno piano piano sgretolando un patrimonio di conoscenza che è forse il valore più alto della nostra cultura – si legge nella presentazione del progetto – L'Università di Pavia ha reagito ai tagli ottimizzando le risorse e rinnovando i suoi spazi come è successo ad esempio con la nuova struttura del "Tamburo" nella facoltà di Ingegneria».